

## A GIUDIZIO

## Picchia la compagna e poi minaccia gli operatori Caritas

— PERUGIA —

E' ACCUSATO di aver minacciato di morte un operatore della Caritas, l'assistente sociale e la sua famiglia, costringendoli a rivelargli l'indirizzo in cui veniva «protetta» la sua ex convivente ucraina (39), scappata dopo continui maltrattamenti. Ieri la prima udienza del processo contro Luigi Ambrosca, titolare di una ditta di lavori edili, 47 anni di Castel Volturno, che nel 2006, dopo che dalla Caritas non volevano fornirgli il recapito della casa in cui Natalya T. aveva trovato un posto come badante, era passato alle minacce, pesanti. In aula si è parlato anche di una «spedizione punitiva» contro la donna che gli «teneva nascosta la compagna», vittima di una convivenza impossibile. Un investigatore privato pagato da Ambrosca, più volte richiamato in aula dal giudice Beatrice Cristiani per i suoi atteggiamenti irriverenti, ha detto all'assistente sociale: «Temo per le vostre vite, Ambrosca potrebbe fare qualsiasi cosa. E' capace di far del male a sé ma prima agli altri». Durante una lite a piazza Danti tra il campano e la responsabile della Caritas (avvocato Luca Gentili) intervenne, su segnalazione, la Polizia. L'imprenditore, che in aula ha sostenuto di aver insistito per incontrare Natalya T. «più che altro per affari economici», alla fine, quell'indirizzo l'ha trovato e per una settimana ha stazionato sotto quella casa, per un incontro che l'ucraina non voleva. E' stato 15 giorni in carcere e deve difendersi anche dall'accusa di maltrattamenti in famiglia.

Enzo Beretta

— PERUGIA —

HA PROVATO a fare un numero da prestigitatore, è riuscito soltanto a finire in galera con l'accusa di furto. E' successo ieri a R.V., cittadino romeno di 28 anni: per lui, manette e carcere con l'accusa di furto. Il giovanotto straniero, evidentemente, aveva deciso di fare qualche soldo a

Ruba un portafogli al supermercato  
Bloccato alla cassa, finisce in cella

spese del solito ignaro cliente di un supermercato. Il romeno ne ha scelto uno a Fontevogge. E'entrato dirigendosi subito verso il banchi della frutta e verdura. Qui ha scelto due finocchi, li ha prezzati con l'apposita bilancia e poi si è presentato in cassa. Dietro a lui

una pensionata di 70 anni.

LA CASSIERA si è subito accorta che qualcosa non quadrava: il romeno aveva prezzato i finocchi facendoli passare per mele. Ne è nata una discussione e un certo trambusto

con quella busta su cui c'era l'adesivo sbagliato. Qualche piccola spinta alla pensionata e il romeno si è trovato a tiro di borsa della malcapitata, dalla quale ha sfilato il portafogli. Un altro cliente ha visto la manovra e ha chiamato la Volante. E il romeno è finito al «gabbio».

Giuseppe Smuraglia

## MUSICA &amp; GUAI

## E' battaglia sul rave party

Maxi-happening all'Umbriafiere. Il Silb: «Una follia»

— PERUGIA —

UN RAVE PARTY all'Umbriafiere di Bastia, da oggi fino all'alba di lunedì. E scoppia la polemica. Il Silb, il sindacato dei locali da ballo di Confcommercio, non si perde in chiacchiere e boccia con un secco no la manifestazione. «Il Rave party — spiega il presidente del Silb, Enzo Muscinelli — già previsto nell'area dell'ex aeroporto di Castiglione del Lago verrà probabilmente effettuato all'Umbriafiere di Bastia. La nostra associazione, che raccoglie e rappresenta tutti i locali da ballo e discoteche del territorio, si sente in dovere di esprimere le proprie perplessità sull'opportunità di realizzare un Rave party che durerà dalle 18 di sabato alle 6 di mattina di domenica, per poi riprendere alle 18 della domenica fino alle 6 di mattina di lunedì. Questo tipo di manifestazione, per quanto accuratamente organizzata e al di là della volontà dei promotori, si porta dietro, sempre e comunque, grossi problemi inerenti la sicurezza dei partecipanti, i quali per poter reggere ad un tour de force di quel tipo, non possono che «aiutarsi» in tutti i modi possibili ed immaginabili».

I TIMORI  
«Ingestibile  
l'ordine  
pubblico»

E' ALLARME, dunque. «Dobbiamo inoltre riscontrare — prosegue Muscinelli — che mentre i locali da ballo vengono costantemente e anche giustamente controllati da Asl, Nas, Ispettorato del lavoro, Siae e forze dell'ordine, questo tipo di eventi, dato che nascono e muoiono nell'arco di un fine settimana, esulano da tutti i controlli, risultando una sorta di porto franco sotto tutti i punti di vista. E' evidente come nell'intenzione degli organizzatori ci sia la volontà di trasformare

l'Umbriafiere nel più grosso locale d'Italia (quasi 5000 persone di capienza) e con l'orario più ampio sia mai stato concesso ad un locale da ballo in deroga a qualsiasi normativa. E non ci si può celare dietro i limiti sull'orario pubblicizzato, perché sarà difficile rispettarlo, sia a causa della scalletta degli interventi degli ospiti sia perché, se l'affluenza sarà corrispondente alle aspettative, mi chiedo come sarà possibile mandare via la clientela che ha pagato un biglietto per

essere nel locale dalle 6 alle 6 e che quindi ha giustamente diritto di veder soddisfatte le proprie aspettative. A quel punto si dovrà andare avanti, per motivi d'ordine pubblico. Crediamo che ci siano motivi più che validi per riflettere a fondo prima di dare spazio a iniziative di questo genere».

Ma più che rave party è appropriato parlare di Festival di musica dance, considerando che un appuntamento di tale portata è stato ampiamente pubblicizzato, con nomi di deejay conosciuti negli ambienti house a livello mondiale. Fino a qualche tempo fa, ma ancora oggi esiste qualche caso più sporadico, giovani un po' troppo «vivaci» si davano appuntamento in posti in cui, talvolta senza fermarsi, riuscivano a ballare musica assordante per ore e ore. Con tutti gli inconvenienti del caso, primo fra tutti l'ecstasy che circolava. Quella che non dovrebbe arrivare a Bastia, per un appuntamento molto pubblicizzato sul quale non mancherà di certo l'attenzione delle forze dell'ordine.



**OGGI**

**POMODORI ROSSI A GRAPPOLO**  
PROVENIENZA ITALIA  
1ª CATEGORIA

€ **0,89**  
AL KG.

**CUOR DI MOZZARELLA**  
CONAD  
GR. 200

€ **1,19**  
AL PEZZO

**Ogni Giorno Vicino a Te**

Una Grande Realtà vicina alle esigenze dei Clienti, impegnata a dare ogni giorno una Solida Garanzia di Qualità, Cortesia e Convenienza.

**CONAD**

OFFERTA VALIDA ANCHE NEI PUNTI VENDITA **CROSS SUPERSTORE** **CONAD** E **Market** ADERENTI **DMG** E CHE ESPONGONO IL MATERIALE DI COMUNICAZIONE.